

▶ DLgs 32/2021 - finanziamento controlli sanitari sicurezza alimentare

SCADENZA 30 giugno 2023

Dal primo gennaio 2022 è entrato in vigore il Decreto legislativo n. 32 del 2 febbraio 2021 che stabilisce in ottemperanza a quanto disposto nel regolamento (UE) 625/2017 "le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari".

Per alcune tipologie produttive, come macelli, impianti di sezionamento carni, ecc., **la tariffa è stabilita in rapporto alla reale entità produttiva** mentre per **altre tipologie**, come gli stabilimenti/depositi con attività prevalente all'ingrosso ricompresi nell'Allegato 2 Sezione 6 del decreto (in allegato le tabelle dell'Allegato 2 del decreto), **sono previsti importi forfettari annuali** che variano non più in base al quantitativo prodotto ma **a seconda del livello di rischio** (basso, medio o alto) calcolato per ciascun stabilimento dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL), in qualità di Autorità Competente Locale (ACL), a seguito del controllo ufficiale. La prevalenza dell'ingrosso rispetto al dettaglio deve essere calcolata in base al quantitativo prodotto/commercializzato.

Come previsto dall'articolo 13 comma 3 del D.Lgs 32/21, al fine del calcolo della tariffazione, **ciascuna Ditta dovrà inviare un'autodichiarazione**, compilata con le informazioni riferite all'anno 2022.

La dichiarazione, che deve essere trasmessa **per ciascun stabilimento attivo sul territorio**, dovrà pervenire, **unitamente alla copia del documento d'identità del dichiarante, all'indirizzo pec dell'Asl di competenza.**

Se si appartiene all'**ASLCN1** Il modulo può essere:

- inviato **da P.E.C. o da casella di posta elettronica ordinaria** all'indirizzo: **protocollo@aslcn1.legalmailPA.it con allegata fotocopia del documento di identità del richiedente;**
- **firmato digitalmente** e trasmesso mediante invio telematico **da P.E.C.** all'indirizzo **P.E.C.: protocollo@aslcn1.legalmailPA.it** oppure **dip.prevenzione.aslcn1@legalmail.it**

Se si appartiene all'**ASLCN2** Il modulo può essere inviato a:

- Pec: **aslcn2@legalmail.it**
Alla c.a. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

A seguito del decreto Milleproroghe, per l'anno in corso **la scadenza è fissata per il 30 giugno 2023.**

Sulla base dei dati trasmessi, l'ASL applicherà la tariffa in base al livello di rischio assegnato, riferito all'anno in corso, ed emetterà la richiesta di pagamento.

La mancata trasmissione dell'autodichiarazione comporterà l'applicazione della tariffa prevista dall'Allegato 2, Sezione 6 del decreto.

Si raccomanda pertanto di effettuare quanto prima l'invio dell'autodichiarazione all'ASL competente territorialmente.

Utilizzare quello dell'ASL di appartenenza (vedi allegati).

Per maggiori informazioni e assistenza contattare gli uffici tecnici Cia di zona.